

**LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DEL RIPRISTINO DELLA
GEOMETRIA PRECEDENTE ALL'AGGIORNAMENTO, NEL CASO DI
UN ATTO DI AGGIORNAMENTO REGISTRATO ERRATAMENTE IN
AUTOMATICO NELLA BANCA DATI CARTOGRAFICA**

Direzione centrale Catasto e cartografia

Scopo del presente documento è quello di descrivere la nuova funzionalità implementata per il ripristino della situazione precedente all'aggiornamento, nel caso previsto dalla Procedura Operativa n. 136 del 18/05/2010, par. 6.2.3.

Si premette che l'operazione in questione può essere attivata solo dopo avere validato negativamente un atto di aggiornamento, attraverso l'apposita funzionalità "Monitor atti automatici" di Territorio Web.

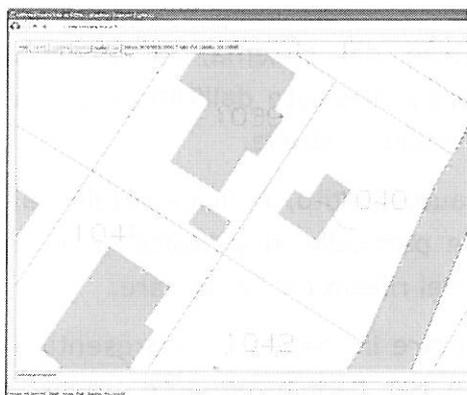
La nuova funzionalità per il ripristino della situazione cartografica precedente all'aggiornamento errato è presente in "Territorio Web - Catasto geometrico" → "Funzioni d'Ufficio Cartografiche" → "Aggiornamento" (fig. 1).



Fig. 1

Direzione centrale Catasto e cartografia

Nell'esempio di seguito riportato, il ripristino della situazione precedente all'aggiornamento, apportato nella mappa da un atto di aggiornamento non idoneo ma ugualmente approvato e registrato in maniera automatica, prevede il recupero di un fabbricato erroneamente demolito con l'atto di aggiornamento stesso (fig 2).



Situazione precedente all'aggiornamento



Situazione in mappa attuale, erronea

Fig. 2

Selezione dell'atto di aggiornamento da ripristinare

La selezione del protocollo dell'atto di aggiornamento da ripristinare si effettua selezionando, dentro la voce di menù "Approvati", l'opzione "Ripristino come da estratto" (fig. 3).

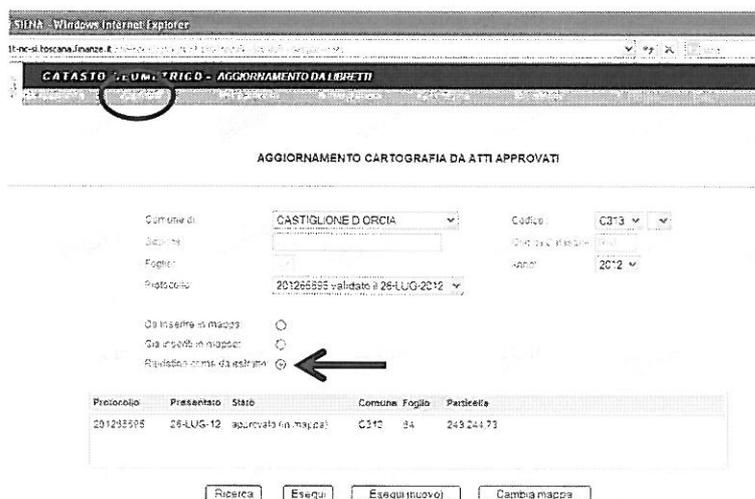


Fig. 3

Direzione centrale Catasto e cartografia

La scelta del Comune su cui ricade la/le particella/e oggetto di ripristino produce, in automatico, l'elenco di tutti i protocolli degli atti di aggiornamento validati durante la fase di verifica, da cui è possibile selezionare quello di interesse.

Ripristino della situazione precedente all'aggiornamento

Una volta selezionato il protocollo, la procedura estrae dal sistema, in maniera automatica, la componente vettoriale dell'estratto di mappa rilasciato dall'Ufficio per la redazione dell'atto di aggiornamento e la sovrappone alla mappa attuale.

L'estratto di mappa, individuato dalla procedura come autoallestito, è riconoscibile dai contorni di colore ciano, rappresentativi dei confini delle particelle interessate, e dalle geometrie in rosso eventualmente presenti, quali oggetti del rilievo da ripristinare.

Nel caso in esame, la geometria del fabbricato da recuperare in mappa è rappresentata con linea di colore rosso, in quanto oggetto del rilievo per l'aggiornamento, mentre l'unica particella interessata è definita nel confine con il colore ciano (fig. 4).

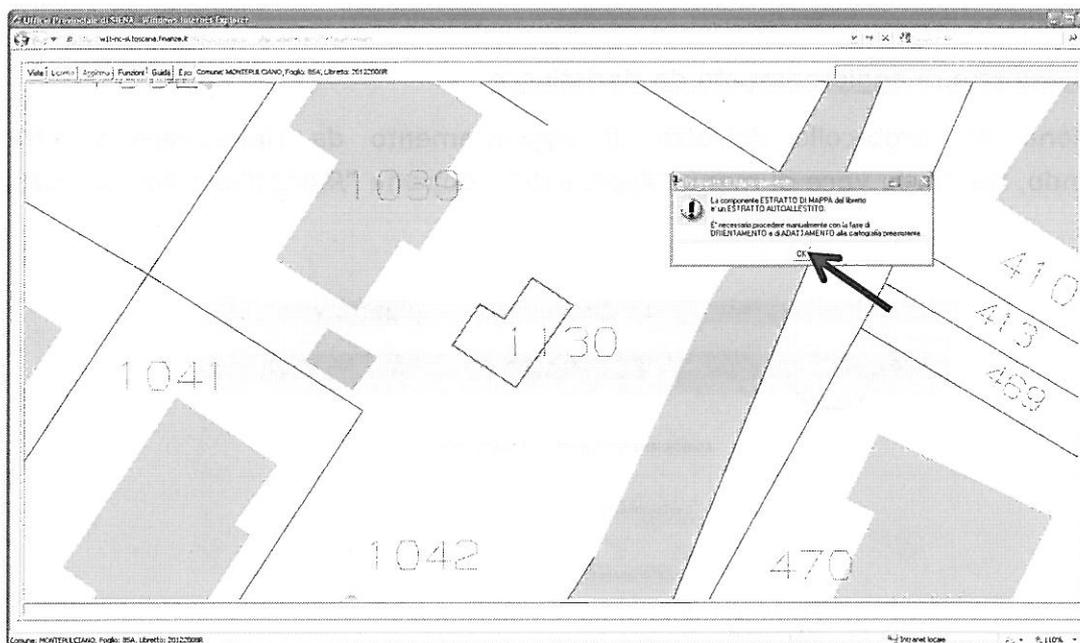


Fig. 4

Dopo avere confermato l'Ok alla richiesta di esecuzione della fase di "Orientamento e Adattamento", si procede con l'esecuzione dell'adattamento dell'estratto di mappa sulla mappa, attraverso le voci di menù "Aggiorna" → "Adatta" (figg. 5 e 6), quindi

Direzione centrale Catasto e cartografia

all'aggiornamento delle aree, attraverso le voci di menù "Funzioni" → "Aggiorna Aree" (figg. 7 e 8).



Fig. 5

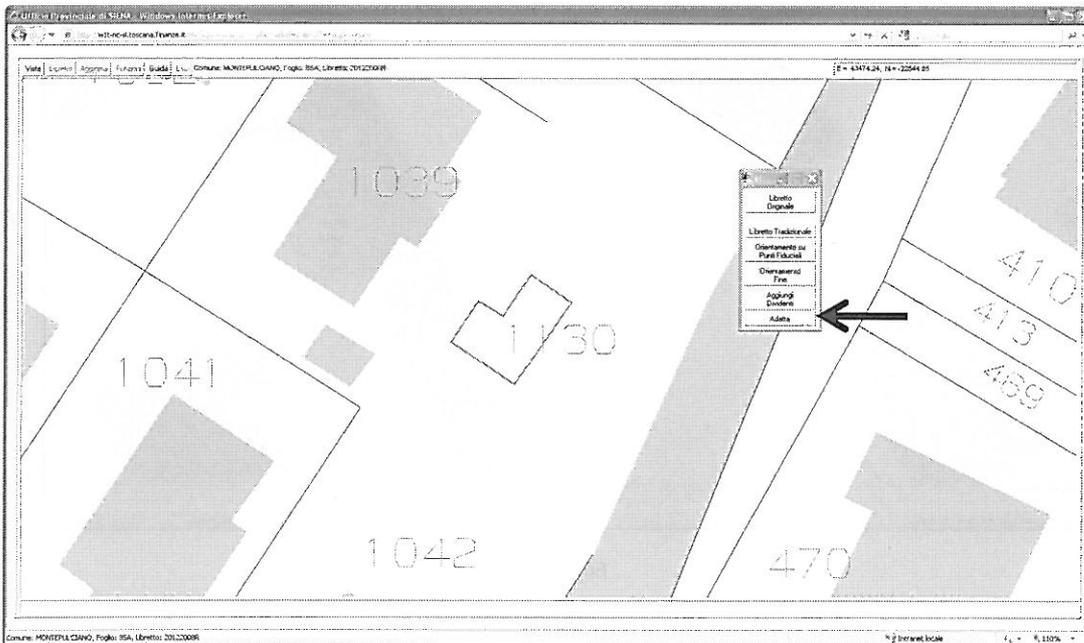


Fig. 6

Direzione centrale Catasto e cartografia



Fig. 7

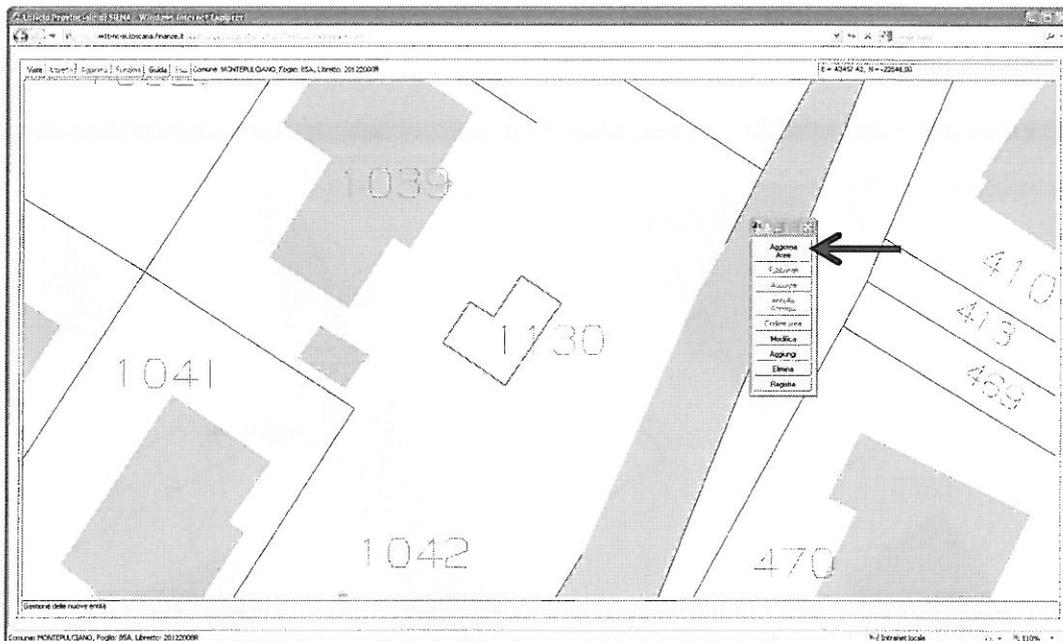


Fig. 8

Direzione centrale Catasto e cartografia

Come si può evincere dall'esempio, la funzione "Aggiorna Aree" produce nella mappa l'effetto di ripristino della situazione precedente all'aggiornamento, erroneamente registrato nella cartografia. Successivamente, si conferma l'aggiornamento appena apportato alla mappa selezionando il tasto "Registra" (fig. 9).

Alla successiva richiesta di "forzatura" dell'approvazione dell'aggiornamento, si prosegue con la conferma attraverso la selezione del tasto "Continua" (fig. 10).

Quest'ultima azione attiva una ulteriore maschera da cui è possibile registrare definitivamente la variazione appena apportata alla mappa, attraverso la selezione del tasto "Registra". Nella stessa maschera viene, inoltre, riportato un riepilogo delle operazioni effettuate e delle variazioni conseguite (fig. 11).

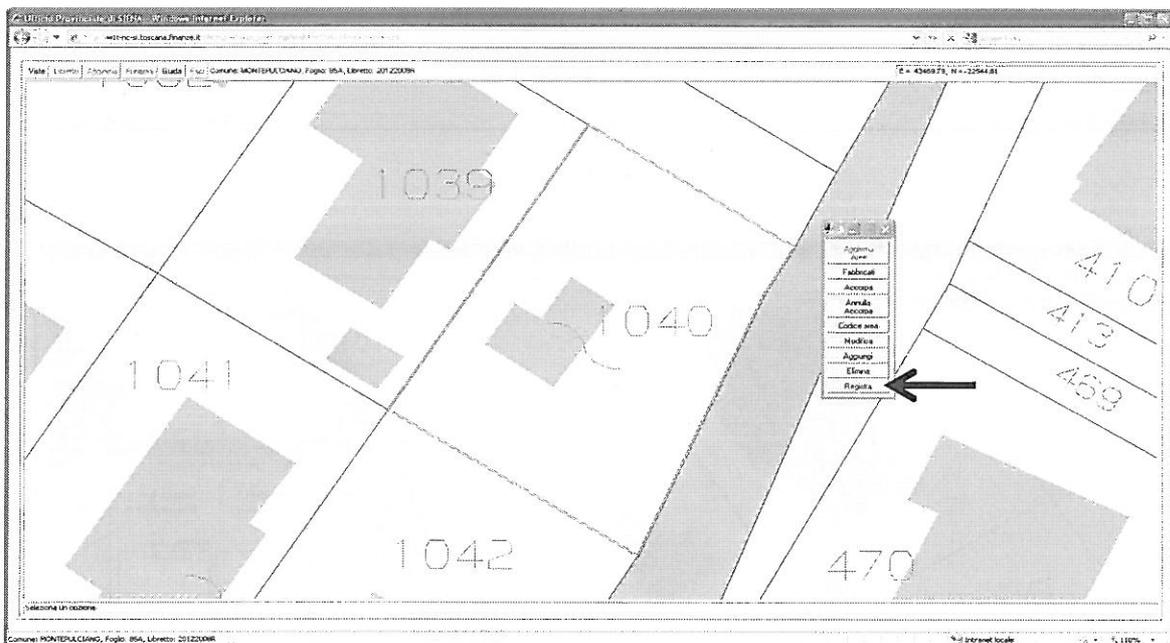


Fig. 9

Direzione centrale Catasto e cartografia

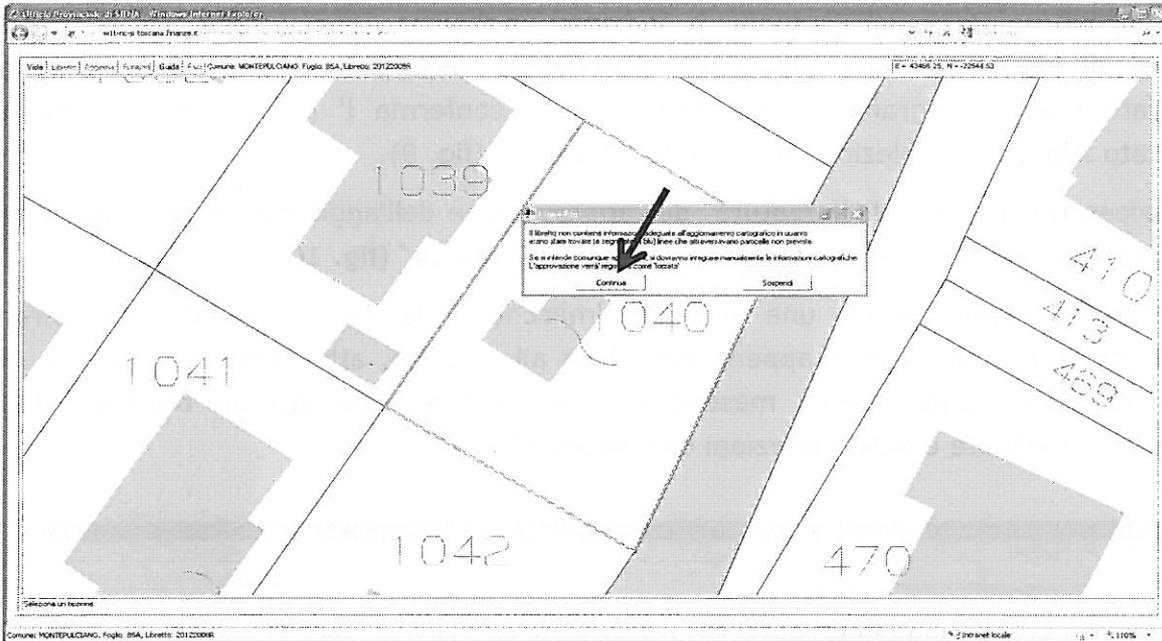


Fig. 10



Fig. 11

Direzione centrale Catasto e cartografia

L'iter di ripristino della situazione precedente all'aggiornamento di un atto non idoneo si conclude selezionando il tasto "No" presente nella maschera "Aggiornamento cartografia da atti approvati" (fig. 12).



Fig. 12

Direzione centrale Catasto e cartografia
Area Servizi Cartografici

Roma, 7/8/2012

Prot. n° 39080

Allegati 1

Rif. nota del

Prot. n°

Agli Uffici provinciali

LORO SEDI

e p. c.

Alla Direzioni Regionali

LORO SEDI

Oggetto: Controlli effettuati dall'Ufficio dopo la registrazione automatica negli archivi del catasto. Nuova funzionalità per il ripristino, negli atti catastali cartografici, della situazione precedente all'aggiornamento.

Come indicato nel paragrafo 6.2.3 della procedura operativa n. 136 del 18/05/2012, l'iter di approvazione automatica di un atto di aggiornamento si conclude con le operazioni di verifica della registrazione delle variazioni nelle banche dati catastali del Catasto Terreni.

Come è noto, l'attività di verifica può dar luogo, tra le diverse casistiche che si possono produrre, alla necessità di ripristinare, negli atti catastali cartografici e censuari, la situazione precedente all'aggiornamento, qualora l'atto di aggiornamento abbia superato i controlli automatici e sia stato, comunque, approvato e registrato negli archivi catastali, pur risultando incompleto o non correttamente redatto.

Fino ad oggi, però, le operazioni di ripristino del pregresso riguardanti la componente cartografica sono risultate complesse, non essendo supportate da idonee funzionalità di sistema.

Pertanto, al fine di semplificare le operazioni di che trattasi, è stata implementata una nuova funzionalità, in corso di estensione presso tutti gli uffici provinciali, per il ripristino della geometria precedente all'aggiornamento automatico, che sarà effettuato attraverso

l'utilizzo dell'estratto di mappa rilasciato dall'Ufficio per la redazione dell'atto di aggiornamento.

Si forniscono, in allegato, le linee guida relative alla nuova funzionalità implementata per il ripristino della situazione geometrica precedente all'aggiornamento.

sf

IL DIRETTORE
(Franco Maggio)
F. Maggio